

M.M. no. 60 concernente la richiesta di un credito di Fr. 640'000.- per la realizzazione della nuova rotonda tra Via Vigizzi e Via Franzoni, di fr. 200'000.—per la modifica di inserimento planimetrico di Via Franzoni e per la sistemazione dei parcheggi pubblici esistenti e di fr. 425'000.—per il potenziamento dell'acquedotto in zona Locarno-Solduno

Locarno, 23 marzo 2007

Al Consiglio Comunale

LOCARNO

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri Comunali,

con Messaggio Municipale no. 4 del 18 maggio 2004 vi veniva sottoposta una richiesta di credito per la progettazione definitiva di una rotonda da realizzare all'incrocio tra Via Vigizzi e Via Franzoni in località Solduno. Il credito veniva approvato all'unanimità nella vostra seduta del 20 dicembre 2004. Da quel momento è stata avviata l'elaborazione del progetto definitivo che sfocia quindi nella presente richiesta di credito per la realizzazione delle opere.

1. Premessa

Vengono di seguito brevemente richiamate le principali tappe che hanno portato all'attuale stato di avanzamento dei lavori, con le diverse parti d'opera previste, in modo da fornire un quadro globale completo della situazione dal punto di vista legislativo e procedurale.

Basandosi sullo studio di fattibilità già eseguito, i progettisti hanno approfondito vari elementi legati alla realizzazione della rotonda e segnatamente l'innesto sulla rete stradale esistente, il miglioramento della sicurezza per i pedoni, il transito dei mezzi pubblici e l'adeguamento delle infrastrutture sotterranee. A questo proposito, bisogna considerare che la rotonda è posizionata sopra la soletta della galleria ferroviaria delle FART, per cui lo spazio a disposizione è piuttosto contenuto. Sempre in tema di infrastrutture, la nostra Azienda dell'acqua potabile ha previsto una serie d'interventi che verranno descritti nei prossimi capitoli. In aggiunta a quanto indicato dallo studio di fattibilità è prevista anche una sistemazione dell'area di parcheggio situata sulla soletta della stazione Fart della Centovallina con una regolazione degli accessi che descriveremo successivamente.

Durante la fase di approfondimento vi sono stati alcuni contatti con i proprietari dei terreni che contornano l'incrocio. Il progetto definitivo ha infatti confermato

quanto già anticipato nel precedente messaggio, nel senso della necessità di acquisire alcune piccole superfici sul lato a monte della rotonda. Ciò potrà avvenire parzialmente con degli accordi bonali, mentre in altri casi si avvierà la procedura espropriativa.

Contemporaneamente, vi sono stati intensi contatti con i competenti servizi cantonali che hanno vagliato a fondo il progetto, per verificare che fosse conforme agli standard applicati normalmente sulle strade cantonali. Ciò ha comportato alcune modifiche e l'adattamento dei piani e delle caratteristiche tecniche dell'opera. Si è pure trattato per la definizione dei sussidi, in modo da ottenere una conferma vincolante.

2. Necessità dell'intervento e difficoltà di progettazione

Nell'ambito della riorganizzazione stradale in atto dall'ultimo decennio si è evidenziata proprio nei punti più critici la competitività delle rotatorie nei confronti degli impianti semaforici o degli incroci a precedenza. Il progetto di rotatoria si presta molto bene per la zona interessata.

Infatti, il traffico all'incrocio tra Via Franzoni e Via Vigizzi sta creando da diversi anni notevoli problemi alla circolazione stradale ed è fonte di pericolo per i pedoni. Rispetto al 2004 i dati sul conteggio del traffico sono sostanzialmente invariati e confermano dunque il forte afflusso di veicoli (oltre 12'000 al giorno) che caratterizza questa arteria.

Conflitti e limiti di progettazione si ritrovano nei vicini confini privati alle attuali sedi stradali, nella presenza di molte infrastrutture sotterranee ed anche della galleria sotterranea della Centovallina (FART) che transita sotto le fondazioni della futura rotonda.

Vista la geometria del luogo si è stabilito di realizzare una rotatoria ad una sola corsia con eccezione per l'uscita da via Franzoni. Tale rotatoria (di tipo "compatto") garantisce sicurezza e assolve nel contempo funzioni di snellimento del traffico stradale.

Materiali e tipologia sono riprese dalla vicina rotonda tra Via Vigizzi e Via Varenna.

3. Descrizione dell'intervento

La rotonda avrà un raggio esterno di 12.50 m con un'isola centrale di 3.50 m. Attorno si riporta il marciapiede di 1.50 m di larghezza con i raccordi ai marciapiedi esistenti. Nel punto di collegamento tra Via Franzoni e la rotonda verrà creata un'isola spartitraffico che ingloberà anche il passaggio pedonale per una lunghezza di 1.20m. Altre isole spartitraffico di dimensioni più piccole saranno create negli innesti di Via Vigizzi sulla rotonda. Come per la rotonda tra Via Vigizzi e Via Varenna l'illuminazione sarà garantita da un candelabro unico al centro della rotonda.

Proprio sul tema pedoni il signor Zemanek aveva a suo tempo evidenziato l'ipotesi di realizzare un sottopasso che permettesse l'attraversamento dell'incrocio in tutta sicurezza. Bisogna dire che a questa soluzione ostano dei problemi di ordine tecnico (formazione di rampe per disabili, conflitto con infrastrutture ecc.) e finanziario (realizzazione e manutenzione) assolutamente sproporzionati rispetto alla sua efficacia. Inoltre, il Municipio ritiene che saremmo costretti a forzarne l'utilizzo con la posa di barriere fisiche ingombranti e antiestetiche.

Per l'innesto di Via Franzoni alla rotonda lo studio di fattibilità non prevedeva interventi perché il Comune stava eseguendo delle opere di sistemazione del tratto finale della via. Per poter inserire la rotonda è comunque necessaria una modifica per rettificare il tracciato planimetrico, evitando comunque di rifare l'intera pavimentazione stradale. In particolare si procederà all'allargamento del marciapiede davanti al bar Carioca e alla farmacia, attualmente molto stretto e pericoloso. In tal modo, viene eliminato un punto di conflitto tra i pedoni ed il traffico pubblico.

Lo sbocco di Via Galli su Via Vigizzi verrà chiuso, si rende quindi necessario creare un ingresso-uscita su Via Franzoni, a ridosso dell'attuale fermata bus, in corrispondenza del parcheggio pubblico che fronteggia casa Cristina.

L'area destinata a parcheggio nella zona adiacente alla fermata della Centovallina (FART) viene mantenuta e modificata per quel che concerne l'ingresso-uscita dopo indicazioni avute dal Cantone. Infatti si convoglieranno i veicoli in uscita dal parcheggio direttamente su Via Caponelli per ridurre il conflitto sulla rotonda. La soluzione scelta consente di realizzare 8 posti auto e garantisce il rispetto delle normative di progettazione stradale. Da tale parcheggio viene permesso l'accesso al mappale privato 4944 RFD Locarno; un accordo tra privato e Comune permetterebbe di aumentare la disponibilità di posteggi pubblici nell'area in oggetto. Nel progetto sono già definiti i materiali da utilizzare ed il numero di posti auto (8). Si tratta ora di affinare gli accordi con il proprietario, secondo modalità da definire, tenendo conto dell'utilizzo del terreno privato quale piazza di giro e area di disimpegno combinata. Ci sarà quindi un riparto dei costi per la pavimentazione del piazzale.

Pur avendo ottimizzato il progetto, non è stato possibile evitare l'occupazione di area privata. Se per la proprietà FART tutto è rientrato negli accordi di permuta già sottoscritti lo scorso anno, per gli altri proprietari è da prevedere l'esproprio (mapp. 4799, mapp.2532, mapp.3672). Per la proprietà Ardito Erino (mapp.4799) si potrebbe eseguire una permuta con l'ultimo tratto di Via Galli. Le trattative del caso sono in corso. Il mappale 2532 (ristorante Croce Federale) è invece stato oggetto di una recente transazione per cui procederemo prossimamente a contattare i nuovi proprietari. Per contro, il legale dei proprietari del mappale 3672 ci ha già comunicato che i suoi clienti sono contrari alla cessione dei 2 mq necessari, per cui bisognerà procedere in forma espropriativa.

Nell'ambito dei lavori di realizzazione della rotonda l'Azienda Acqua Potabile di Locarno poserà una nuova tratta di acquedotto principale lungo Via Vigizzi e Via Franzoni per una lunghezza totale di ca. 185 m con un tubo tipo Ecopur diametro 300 mm e la completazione della rete di distribuzione dell'acqua potabile nell'area interessata dai lavori per la rotonda.

4. Costi

Nel MM no. 4 avevamo ventilato l'ipotesi di procedere in forma anticipata alla messa a concorso delle opere principali, così da disporre di prezzi più sicuri. Riteniamo però che questa prassi potrebbe creare qualche problema a causa del fatto che operiamo su proprietà cantonale, con una procedura che richiederà sicuramente molto tempo, e che vengono erogati dei sussidi. Inoltre, il preventivo allestito dal progettista è da considerare assolutamente attendibile e rispecchia i prezzi scaturiti da appalti analoghi degli ultimi tempi.

La realizzazione della rotonda e delle opere connesse, sulla base del progetto definitivo, comportano un investimento globale di ca. 840'000.- Fr. L'importo

comprende le prestazioni tecniche e di progettazione, l'esecuzione dell'opere e l'arredo urbano. Per le altre componenti è calcolata una cifra di fr. 200'000.--.

La suddivisione delle spese viene riportata nella seguente tabella:

Parte d'opera	CHF
Rotonda	485'000.—
Onorario progettazione e DL	76'000.—
IVA 7,6%	43'000.—
Diversi e imprevisti	36'000.—
Totale rotonda	640'000.--
Via Franzoni	100'000.—
Posteggio pubblico	50'000.—
Onorario progettazione e DL	24'000.—
IVA 7,6%	13'000.—
Diversi e imprevisti	13'000.—
Totale via Franzoni e posteggio	200'000.--
TOTALE PREVENTIVO	840'000.--

La documentazione completa è a disposizione della vostra Commissione della gestione, per un esame approfondito.

Come già anticipato nel precedente messaggio, il Cantone aveva da un lato riconosciuto un sussidio molto elevato del 70%, ma l'aveva poi vincolato alla stima dei costi contenuta nello studio di fattibilità (assolutamente indicativa) e limitato a certe parti d'opera. Visto in questi termini, il sussidio massimo ammontava a fr. 270'000.--. Le successive trattative ci hanno permesso di ritoccare verso l'alto tale importo, giungendo ad una cifra a forfait di fr. 300'000.--, riferita unicamente alla rotonda. È ancora previsto un incontro con il Cantone per definire i dettagli.

Per la sistemazione del sedime privato 4944 RFD Locarno, con la superficie a parcheggi pubblici/privati secondo i criteri stabiliti in progetto è stata preventivata una spesa di ca. 60'000.00 Fr. (IVA inclusa) che, come anticipato, dovrà essere oggetto di trattativa con il proprietario.

5. Acquedotto

Parallelamente alle opere stradali occorre prevedere la sistemazione della rete di trasporto e di distribuzione dell'acqua potabile.

Il progetto, elaborato dall'Azienda dell'acqua potabile in collaborazione con lo studio d'ingegneria che si è occupato degli aspetti viari, contempla in particolare i seguenti lavori:

- La sostituzione della vecchia condotta che corre lungo Via Vigizzi. Posata più di 100 anni fa, questa tubazione di ghisa grigia del diametro di 180 mm presenta caratteristiche idrauliche insufficienti ed è relativamente fragile. Collega l'acquedotto di Locarno con la rete di Losone e provvede pure al trasporto dell'acqua della principale sorgente (sorgente Remo nelle Centovalli). Un primo tronco, dalla rotonda di Losone passando sul ponte Maggia fino alla rotonda di Via Varenna, è già stato rinnovato e potenziato

nel 1996. Si tratta ora di realizzare un'ulteriore tappa di ca. 190 m per poter arrivare in prossimità di Via Vallemaggia. È prevista la posa di una condotta di ghisa duttile del diametro di 300 mm rivestita esternamente ed internamente da un sottile strato di poliuretano quale protezione alle corrosioni.

- Il rifacimento e la completazione della rete di distribuzione dell'acqua potabile nell'area interessata dai lavori per la rotonda comprendenti la posa di ca. 150 m di nuove tubazioni in polietilene del diametro nominale di 160 e 200 mm in direzione di Via Franzoni, Via Patriziale, Via Caponelli e Via Vallemaggia e delle relative saracinesche, l'installazione di 2 nuovi idranti e la modifica degli allacciamenti a 3 case.

Il preventivo di spesa è il seguente (importi in franchi):

Opere da capomastro	125'000.00
Opere da idraulico	165'000.00
Oneri di pavimentazione	75'000.00
Onorari	20'000.00
Diversi e imprevisti ca. 10 %	40'000.00
<u>Totale acquedotto</u>	<u>425'000.00</u>

Gli importi sono senza IVA in quanto l'Azienda la recupera.

Il presente investimento rientra nelle opere previste dall'Azienda dell'acqua potabile. Per quanto riguarda il concetto idraulico e il dimensionamento delle condotte si è tenuto conto delle indicazioni del Piano generale dell'acquedotto. Dal profilo economico l'investimento è interamente a carico dell'Azienda e figurerà nel preventivo 2008.

Per concludere facciamo notare che la realizzazione di questi lavori, necessari alla luce della vetustà e delle carenze delle infrastrutture esistenti, per ovvi motivi tecnici e di costo, deve essere pianificata, coordinata e attuata parallelamente alle previste opere stradali.

6. Programma lavori

Una volta approvato il credito, l'incarto passerà al Cantone per la pubblicazione ai sensi della Legge Strade, recentemente modificata. In questo modo la procedura risulta semplificata e non bisogna considerare a priori le tematiche di ordine pianificatorio. Il Consiglio di Stato evaderà i ricorsi e approverà in via definitiva l'opera. Successivamente il Tribunale d'espropriazione si occuperà di trattare le richieste d'indennizzo dei proprietari espropriati.

L'allestimento del progetto esecutivo e la messa in appalto potranno già prendere avvio dopo l'approvazione del progetto da parte del Cantone, ritenuto che si potrà richiedere al Tribunale d'espropriazioni l'anticipata immissione in possesso dei terreni, per permettere l'avvio dei lavori di costruzione, non appena in possesso delle offerte. Considerando questa tempistica, i lavori potranno iniziare durante la primavera 2008.

A lavori conclusi sarà rilevato dal geometra il nuovo assetto stradale che comporterà una ridefinizione dei confini tra la proprietà comunale e quella cantonale, con relativa cessione di superfici.

7. Conclusioni

Snellire il traffico su Via Franzoni, offrire percorsi pedonali sicuri collegando meglio i poli attrattivi della zona (Posta, edicola, farmacia, bar, ristoranti, ecc.), migliorare la qualità di vita dei residenti e riqualificare lo spazio pubblico con elementi di arredo, sono gli obiettivi che il Comune si è prefissato e che il progetto definitivo come presentato soddisfa. Parallelamente alla rotonda vengono eseguite delle opere di riqualifica dell'area circostante, attraverso la ridefinizione di un parcheggio pubblico e di una superficie da destinare a posteggi pubblico/privati, e opere primarie come la realizzazione di una nuova tratta dell'acquedotto Comunale.

Sulla scorta di quanto esposto ai considerandi precedenti, vi invitiamo a voler risolvere:

- 7.1** Viene approvato il progetto della rotonda all'incrocio tra via Franzoni e via Vigizzi a Solduno.
- 7.2** È accordato un credito di Fr. 640'000.-- per la creazione della nuova rotonda.
Il credito sarà iscritto al conto 501.10 "sistemazione strade e marciapiedi".
Il sussidio cantonale di fr. 300'000.—sarà iscritto al conto 610.10 "contributi stradali"
- 7.3** E' accordato un credito di fr. 200'000.—per la sistemazione di via Franzoni e dei posteggi pubblici esistenti.
Il credito sarà iscritto al conto 501.10 "sistemazione strade e marciapiedi".
- 7.4** È accordato un credito di Fr. 425'000.-- per la sistemazione ed il potenziamento della rete di trasporto e di distribuzione dell'acqua potabile.
Il credito sarà iscritto al conto 501.50 "investimenti rete Locarno"
- 7.5** A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con ogni ossequio

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

dott. avv. Carla Speciali

avv. Marco Gerosa

Allegati: Planimetria situazione generale
 Piano delle infrastrutture
 Piano delle espropriazioni

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione.